



CONVENZIONE OPERATIVA IN FORMA DI CONTRATTO PER ADESIONE

REGOLANTE I SERVIZI DI GESTIONE DEI RAEE AI SENSI DEL D.Lgs. 49/2014 e DM 65/2010

TRA

Il "Centro di Coordinamento RAEE", consorzio con attività esterna, con sede in Milano, via de Amicis 51, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 05688180966 ed iscritto al REA di Milano al n. 1841067, rappresentato dal proprio Direttore Generale Procuratore, la cui sottoscrizione elettronica è apposta in calce, (per brevità "**Centro di Coordinamento**"), **che agisce in proprio e in nome e per conto dei Sistemi Collettivi al medesimo aderenti**

e

_____ (di seguito denominato "**Installatore**") unitamente al Centro di Coordinamento anche le "**Parti**")

PREMESSO CHE

1. Il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni detta le norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
2. il Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n. 49 e successive modifiche e integrazioni detta specifiche norme in materia di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ("**RAEE**"), in attuazione della Direttiva 2012/19/CE, prevedendo modalità specifiche di gestione di detti rifiuti;
3. in particolare, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 49/2014 i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche ("**Produttori**") sono responsabili del finanziamento della gestione di rifiuti di apparecchiature dell'allegato 1;
4. i Produttori hanno deciso di adempiere al predetto obbligo mediante i Sistemi Collettivi dai medesimi istituiti per la gestione dei RAEE ai sensi del D. Lgs. 49/2014;
5. il Centro di Coordinamento costituito dai Sistemi Collettivi è il consorzio, avente personalità giuridica di diritto privato, opera sulla base dell'art. 33 comma 1) del D.Lgs. 49/2014 per assicurare l'ottimizzazione delle attività di competenza dei Sistemi Collettivi, a garanzia di comuni, omogenee ed uniformi condizioni operative;

RILEVATO CHE



6. è stato riconosciuto da parte degli operatori del settore l'interesse a stipulare una convenzione generale con i soggetti che a titolo professionale generino una costante produzione di **RAEE provenienti da nuclei domestici**, al fine disciplinare uniformemente le fasi di gestione di competenza dei Produttori secondo il D. Lgs. 49/2014 e il D.M. 65/2010;

7. è stata, quindi, individuata una categoria di soggetti, denominati "Installatori", che garantiscano il raggiungimento di una quantità annua minima di RAEE: per tali soggetti è opportuno prevedere condizioni uniformi di gestione dei RAEE **provenienti dai nuclei domestici** tramite un processo analogo a quello esistente per la gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici gestiti dai Distributori, attraverso l'iscrizione al portale del Centro di Coordinamento;

8. i Sistemi Collettivi aderenti al Centro di Coordinamento hanno, a tal fine, deliberato di delegare al Centro di Coordinamento la negoziazione e la stipula di tale convenzione generale anche in nome e per loro conto, al fine di fissare tali condizioni uniformi nonché disciplinare la relativa procedura;

9. il Centro di Coordinamento ha accettato di assumersi tale incarico in omaggio alle proprie funzioni istituzionali;

CONSIDERATO CHE

10. l'Installatore di cui in epigrafe ha manifestato l'interesse ad essere ricompreso nell'ambito dei soggetti beneficiari della convenzione generale in relazione ai RAEE provenienti dai nuclei domestici gestiti;

11. l'Installatore ha preso atto della procedura elettronica prevista per l'iscrizione al portale del Centro di Coordinamento mediante la compilazione dei seguenti moduli:

a) l'anagrafica dell'Installatore comprensiva delle informazioni necessarie anche in relazione ai soggetti persone fisiche che gestiranno operativamente il servizio secondo il formato pubblicato sul portale www.cd craee.it;

b) le caratteristiche del Punto di Prelievo, ivi incluso l'indirizzo completo secondo il formato pubblicato sul portale www.cd craee.it;

c) le Condizioni di Servizio secondo il formato pubblicato sul portale www.cd craee.it;

12. l'Installatore darà atto nella fase di registrazione dell'avvenuta lettura ed accettazione delle Condizioni di Servizio, pubblicate sul portale e della informativa resa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 ("**Informativa Privacy**") secondo il formato pubblicato sul portale www.cd craee.it ;

Quanto sopra premesso



LE PARTI STIPULANO – NELLA FORMA DEL CONTRATTO PER ADESIONE – LA PRESENTE CONVENZIONE OPERATIVA

1. Premesse, Definizioni e Parti

1.1 Le premesse nonché la documentazione espressamente richiamata e resa disponibile sul portale www.cd craee.it formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, denominato “**Convenzione Operativa**”.

1.2 Per volontà delle Parti, i termini definiti nella presente Convenzione Operativa con la lettera maiuscola avranno il significato ai medesimi rispettivamente attribuito, ovvero il significato attribuito a tali termini dalle Condizioni di Servizio che sono parte integrante e sostanziale.

1.3 In particolare i seguenti termini avranno il significato loro rispettivamente attribuito di seguito:

“**Centro di Coordinamento**”: ha il significato attribuito a tale termine in epigrafe alla presente Convenzione Operativa;

“**Condizioni di Servizio**” indica le condizioni di servizio di cui al portale www.cd craee.it facenti parte integrante e sostanziale della presente Convenzione Operativa;

“**Convenzione Operativa**” indica la presente convenzione;

“**Installatore**” ha il significato attribuito a tale termine in epigrafe alla presente Convenzione Operativa.;

“**Normativa Ambientale**” significa qualsivoglia legge o normativa o disposizione di qualunque genere, incluse quelle derivanti da provvedimenti abilitativi individuali o licenze, applicabile di volta in volta in materia o comunque connessa (i) alla protezione dell'ambiente, inclusi aria, acque superficiali, falde acquifere, suolo e sottosuolo; e/o (ii) all'esposizione a, o all'uso, il deposito, il riciclaggio, il trattamento, il recupero, la produzione, il trasporto, la lavorazione, lo smaltimento, la gestione, la classificazione o il rilascio di materiali pericolosi; (iii) alla materia della salute e alla sicurezza sul lavoro (incluso a titolo meramente esemplificativo anche il D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008) e a tutte le problematiche relative all'igiene e alla salute;

“**Produttore**” ha il significato attribuito a tale termine dall'art. 4 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 49/14;

“**Punto di Prelievo**” indica il luogo messo a disposizione dall'Installatore per il prelievo dei RAEE;



“**RAEE**” – o rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche – ha il significato attribuito a tale termine dall'art. 4 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 49/14;

“**Richiesta di Ritiro**” indica la richiesta effettuata dall'Installatore al Centro di Coordinamento affinché si proceda al prelievo dei RAEE presso il Punto di Prelievo;

“**Sistemi Collettivi**” indica i sistemi collettivi di Produttori istituiti per la gestione dei RAEE ai sensi del D. Lgs. 49/14 facenti parte del Centro di Coordinamento;

1.4 Ai fini di cui alla presente Convenzione Operativa il Centro di Coordinamento agisce, ove espressamente indicato in nome proprio, e in tutti gli altri casi in nome e per conto dei Sistemi Collettivi al medesimo aderenti.

2. Oggetto

2.1. La presente Convenzione Operativa disciplina, unitamente alle Condizioni di Servizio, il servizio di gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici prodotti dall'Installatore e affidato ai Sistemi Collettivi nonché il rapporto intercorrente tra l'Installatore, i Sistemi Collettivi e quest'ultimo in proprio, nelle fasi di gestione del servizio di prelievo dei RAEE presso ciascun Punto di Prelievo gestito dall'Installatore.

2.2 In particolare, tramite questa Convenzione Operativa, l'Installatore affida ai Sistemi Collettivi che accettano, lo svolgimento del servizio di gestione dei RAEE provenienti dai nuclei domestici a partire dal Punto di Prelievo fino alle fasi di recupero e smaltimento.

2.3 Il servizio – concretandosi in un adempimento ad un obbligo di legge – è naturalmente gratuito.

2.4 Il servizio è svolto tramite il supporto del Centro di Coordinamento secondo le modalità previste dalla presente Convenzione Operativa

3. Presupposti per l'attivazione ed il mantenimento del servizio

3.1 I presupposti per l'attivazione del servizio da parte dei Sistemi Collettivi in favore dell'Installatore sono la dichiarazione da parte del medesimo, mediante autocertificazione dei seguenti elementi:

- raggiungimento per i raggruppamenti RAEE iscritti di una quantità annua minima pari a 4 volte il quantitativo minimo per ciascuna richiesta, come illustrato nella tabella che segue.

RAGGRUPPAMENTI	QUANTITÀ MINIMA ANNUA (Kg.)
R1	1.200
R2	1.200
R3	1.200
R4	1.200
R5	120

Questa soglia deve essere raggiunta (o superata) dall'Installatore nel corso di un anno di operatività e per ciascuno degli anni operativi seguenti.

3.2 Il mantenimento del servizio è condizionato al permanere dei requisiti di cui al punto 3.1 che precede, documentato mediante i FIR gestiti nei 12 mesi di competenza del servizio. In caso non sussistano i requisiti di mantenimento del servizio, lo stesso potrà essere sospeso in termini immediati da parte del Centro di Coordinamento.

4. Durata e revisione

4.1 La presente Convenzione Operativa è efficace a decorrere dal suo perfezionamento tramite la conferma da parte del Centro di Coordinamento dell'iscrizione on line dell'Installatore e dell'assegnazione ad un Sistema Collettivo dei produttori ("Data di Approvazione"), avrà la durata di due anni, e sarà rinnovata alle medesime condizioni salvo sia data disdetta da parte di una delle parti entro e non oltre tre mesi prima della scadenza.

4.2 Il servizio sarà erogato dai Sistemi Collettivi entro e non oltre il 15° giorno successivo alla Data di Approvazione.

5. Obblighi dell'Installatore

5.1 Iscrizione al portale del Centro di Coordinamento

a) Al fine di garantire l'efficiente svolgimento del servizio, le Parti hanno convenuto di utilizzare, *mutatis mutandis*, il sistema di gestione attuale per i **RAEE provenienti dai nuclei domestici** storici attraverso l'iscrizione al portale del Centro di Coordinamento www.cd craee.it (il "**Portale**").

b) L'iscrizione al portale www.cd craee.it si intende perfezionata una volta ricevuta la conferma, inviata a cura del Centro di Coordinamento, dell'avvenuta iscrizione a seguito del completamento delle seguenti procedure:

- l'iscrizione è gratuita e non comporta alcun costo;
- per poter effettuare l'iscrizione è necessario compilare l'anagrafica dell'Installatore secondo il modulo disponibile sul sito www.cd craee.it che comporta:



la presa visione e accettazione delle condizioni contrattuali di cui alla presente Convenzione Operativa, nonché delle clausole oggetto di approvazione specifica ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.;

- la presa visione e accettazione delle Condizioni di Servizio disponibili sul sito www.cdcraee.it, nonché delle clausole oggetto di approvazione specifica ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.;

- la compilazione delle caratteristiche dei Punti di Prelievo, secondo il modulo disponibile sul sito www.cdcraee.it;

- la presa visione e accettazione dell'Informativa Privacy secondo il modulo disponibile sul sito www.cdcraee.it.

5.2 Obblighi relativi alla gestione dei Punti di Prelievo, della gestione delle Unità di Carico e all'erogazione del servizio

5.2.1 L'installatore si impegna a rispettare tutte le previsioni e le pattuizioni previste dalla presente Convenzione Operativa e dalle Condizioni di Servizio.

5.2.2 In particolare, a titolo esemplificativo, l'installatore si impegna a:

- (a) garantire il raggiungimento dei pesi annui complessivi per raggruppamento;
- (b) garantire il raggiungimento dei pesi minimi per prelievo indicati nelle Condizioni di Servizio;
- (c) effettuare richieste di ritiro che consentano il raggiungimento dei pesi minimi indicati nelle Condizioni di Servizio, nel caso in cui questo non avvenisse ripetutamente il Centro di Coordinamento si riserva la possibilità di interrompere il servizio;
- (d) rispettare scrupolosamente la Normativa Ambientale in generale e con particolare riferimento al Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i. che disciplina la gestione dei rifiuti, nonché la normativa specifica relativa alla gestione dei RAEE, in relazione ai Punti di Prelievo;
- (e) custodire con la diligenza del buon padre di famiglia le Unità di Carico consegnate in comodato dagli operatori della logistica, ausiliari dei Sistemi Collettivi;
- (f) rendere accessibili le Unità di Carico per consentire il prelievo dei RAEE;
- (g) rispettare l'orario di apertura dei Punti di Prelievo comunicato al Centro di Coordinamento ovvero diversamente concordato con i Sistemi Collettivi per consentire il prelievo dei RAEE da parte di questi ultimi, ovvero dei loro ausiliari;



(h) caratterizzare e classificare i RAEE e compilare la documentazione prevista dalla normativa per i RAEE in qualità di produttori dei RAEE medesimi, nonché ad effettuare ogni altra operazione e/o adempimento di carattere documentale o amministrativo previsto dalla Normativa Ambientale in relazione ai RAEE, ivi inclusa la sottoscrizione del FIR;

(i) rispettare e a far rispettare ai propri addetti tutte le disposizioni applicabili in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolar modo, le prescrizioni di cui al D. Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.;

(l) informare prontamente il Centro di Coordinamento e, ove possibile, il Sistema Collettivo assegnatario del servizio, di ogni e qualsiasi eventuale provvedimento dell'autorità o comunicazione dell'autorità o di terzi in relazione al Punto di Prelievo che sia rilevante ai fini dell'operatività della presente Convenzione Operativa;

(m) mantenere aggiornata la documentazione e l'anagrafica relativa all'iscrizione in categoria 3 bis presso l'albo nazionale gestori ambientali.

6. Obblighi dei Sistemi Collettivi

6.1 I Sistemi Collettivi, rappresentati nella presente Convenzione Operativa dal Centro di Coordinamento, si impegnano a rispettare tutte le previsioni e le pattuizioni previste dalla presente Convenzione Operativa e dalle Condizioni di Servizio.

6.2 In particolare i Sistemi Collettivi si impegnano a:

(a) fornire le Unità di Carico idonee, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni di Servizio, in comodato d'uso gratuito;

(b) svolgere il servizio in conformità a quanto previsto nelle Condizioni di Servizio;

(c) rispettare le disposizioni loro applicabili in qualità di intermediari senza detenzione del rifiuto e, quindi, a gestire i contratti con i soggetti che si occupano del prelievo dei RAEE presso i punti di prelievo, con gli eventuali soggetti che operino quali operatori di messa in riserva ovvero di altre operazioni di trattamento o recupero preliminari e con i soggetti che si occupino del recupero e del trattamento dei RAEE;

(d) avvalersi di operatori debitamente autorizzati secondo quanto previsto nelle Condizioni di Servizio;

(e) comunicare agli operatori che si occupano del prelievo tutte le informazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori comunicate da parte dell'Installatore;

(f) effettuare il pagamento dei Premi di Efficienza nei termini indicati nelle condizioni di servizio.



7. Compiti del Centro di Coordinamento

7.1 Il Centro di Coordinamento garantisce l'operatività del sistema di gestione e smistamento delle Richieste di Ritiro ai Sistemi Collettivi, nonché di un contact center che risponderà ai quesiti e raccoglierà le esigenze dell'Installatore e dei Sistemi Collettivi.

7.2 Il Centro di Coordinamento, ogni qualvolta venga interessato da un reclamo presentato da un Installatore o da un Sistema Collettivo, si attiverà ai sensi delle Condizioni di Servizio.

7.3 Il Centro di Coordinamento comunicherà all'Installatore i dati del Sistema Collettivo assegnato al Punto di Prelievo di competenza tramite la pubblicazione nella banca dati presente sul portale www.cd craee.it.

7.4 Per evitare qualsiasi dubbio interpretativo, il Centro di Coordinamento, che agisce come rappresentante dei Sistemi Collettivi, non assume alcuna responsabilità solidale nei confronti delle obbligazioni dei medesimi, ai sensi della presente Convenzione Operativa.

8. Risarcimento e gestione delle anomalie

8.1 I Sistemi Collettivi e l'Installatore si impegnano a risarcire i danni secondo le norme ordinarie, casi nei quali l'importo una volta corrisposto sarà considerato a saldo e stralcio di ogni pretesa.

8.2 La compilazione del modello di segnalazione anomalia di cui all'art. 5.4 delle Condizioni di Servizio, effettuata unicamente per tramite del portale del Centro di Coordinamento, darà modo a ciascuna delle parti di comunicare all'altra violazioni delle condizioni di erogazione del servizio.

8.3 L'installatore che dovesse incorrere nell'anomalia di cui al punto 5.1.b del Regolamento, in relazione alla consegna di RAEE palesemente di origine professionale, oltre alla rilevazione dell'anomalia e alla conseguente sanzione, alla seconda segnalazione incorrerà in un periodo di sospensione del servizio di 3 mesi.

9. Comunicazioni e notifiche

9.1 Tutte le comunicazioni relative al servizio andranno inviate a:

- per il Centro di Coordinamento:

email: info@cd craee.it



- per l'Installatore: all'indirizzo fornito in anagrafica in sede di iscrizione al portale, ovvero in sede di inserimento delle relative modifiche.

10. Trattamento dei dati personali

10.1 Tutte le parti sono tenute al più scrupoloso rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 193 del 2006.

11. Controversie

11.1 Qualsiasi controversia insorgesse tra le Parti in relazione alla presente Convenzione Operativa e ai suoi allegati, alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione è devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Milano.

IL CENTRO DI COORDINAMENTO RAEE

IL DIRETTORE GENERALE

La presente Convenzione Operativa è perfezionata tramite contratto per adesione e ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 cod. civ., l'Installatore dichiara di aderire alla Convenzione Operativa medesima.

L'Installatore

Per approvazione specifica delle clausole 3.2, 4.1, 4.2, 5.2, 8 e 11

L'Installatore



Il Sottoscrittore si obbliga nei rapporti con il nostro consorzio a far rispettare, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., il Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Consorziati quale parte integrante del modello adottato ex D. Lgs 231/01 (Documentazione integralmente pubblicata sul sito www.cd craee.it) accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni. In caso di violazione del suddetto Codice Etico, nonché in caso di violazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 231/01, che sia riconducibile alla Sua responsabilità, sarà facoltà della nostra società risolvere, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 c.c., il presente contratto a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi anche via fax, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti. Il Sottoscrittore manleva il Centro di Coordinamento RAEE fin d'ora per eventuali sanzioni o danni dovessero derivare a quest'ultima quale conseguenza della violazione dei citati Codice Etico, nonché in relazione ad eventuali violazioni da parte sua delle norme di cui al D.Lgs. 231/01.

Per Accettazione l'Installatore

CONDIZIONI DI SERVIZIO

PER IL RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE PRESSO GLI INSTALLATORI

1. Oggetto ed ambito applicativo

Le presenti prescrizioni ("Condizioni di Servizio") costituiscono condizioni uniformi applicabili a tutti gli Installatori (come definiti nella Convenzione Operativa) e descrivono le condizioni operative di dettaglio, nonché rappresentano la specifica delle condizioni tecniche che integrano le disposizioni della Convenzione Operativa in essere tra ciascun Installatore e il Centro di Coordinamento RAEE che agisce in nome e per conto dei Sistemi Collettivi.

Resta peraltro inteso che, ai fini di cui all'interpretazione delle presenti Condizioni di Servizio, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno il significato agli stessi rispettivamente attribuito nel contesto della Convenzione Operativa.

2. Requisiti dei Punti di Prelievo presso gli Installatori

L'installatore che intenda gestire RAEE provenienti dai nuclei domestici può istituire un raggruppamento presso i locali del proprio esercizio.

Ai fini del prelievo da parte dei Sistemi Collettivi, il Servizio "Installatore" deve essere iscritto al portale del Centro di Coordinamento RAEE e garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai seguenti Raggruppamenti di cui al Decreto Ministeriale n.40 del 20 febbraio 2023 e s.m.i..

Raggruppamento 1:	Apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi
Raggruppamento 2:	Altri grandi bianchi
Raggruppamento 3:	TV e Monitor
Raggruppamento 4:	IT e Consumer Electronics, Apparecchi di Illuminazione, PED, e altro (esclusi i pannelli fotovoltaici)
Raggruppamento 5:	Sorgenti luminose

Il Servizio "Installatore" iscritto può gestire uno o più raggruppamenti, mantenendo però tale suddivisione. Tali raggruppamenti costituiscono i Punti di Prelievo.

Ai sensi della normativa vigente, per poter procedere all'iscrizione al portale del Centro di Coordinamento RAEE, è necessario indicare l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, categoria 3-bis e relative date di validità.

3. Unità di Carico

3.1 Le “Unità di Carico” sono i contenitori definiti e forniti in comodato dai Sistemi Collettivi, tramite gli operatori di logistica/trattamento, dai medesimi incaricati, secondo le modalità previste nella Convenzione Operativa ed utilizzate dall’Installatore per il deposito dei RAEE per i Punti di Prelievo iscritti.

3.2 L’Installatore in relazione alla gestione del servizio e alla movimentazione delle Unità di Carico si impegna espressamente, oltre a quanto già previsto nella Convenzione Operativa, ad uniformarsi a quanto previsto in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., e a mettere in atto tutto quanto necessario al fine di adeguarsi alle normative applicabili in materia di volta in volta vigenti.

I Sistemi Collettivi si impegnano espressamente a far sì che i propri operatori logistici forniscano all’Installatore tutte le informazioni relative alla tipologia di servizio erogato ed alle caratteristiche delle unità di carico.

3.3 Le Unità di Carico utilizzabili per i raggruppamenti sono le seguenti:

- | | |
|-------|--|
| R1/R2 | Scarrabile / pallet a perdere filmati (è possibile anche lo stoccaggio di pezzi a terra) |
| R3 | Ceste / pallet a perdere filmati |
| R4 | Scarrabile / ceste / pallet a perdere filmati |
| R5 | Contenitori lampade (piccolo/grande) |

I Sistemi Collettivi faranno pervenire per mezzo degli operatori logistici da essi incaricati all’Installatore le Unità di Carico per il contenimento dei RAEE, unitamente ad una scheda descrittiva, salvo che le informazioni siano già riportate sull’Unità di Carico stessa; tale documentazione sarà fatta pervenire contestualmente alla consegna e al posizionamento delle Unità di Carico.

I Sistemi Collettivi e l’Installatore concorderanno congiuntamente, sulla base di dati indicativi, quali e quante siano le Unità di Carico che garantiscano l’ottimizzazione della gestione dei RAEE. Nel caso in cui, nel corso del servizio, i Sistemi Collettivi accertino che le Unità di Carico così determinate non garantiscano tale ottimizzazione avranno la facoltà, informando anticipatamente l’Installatore, di sostituire tali Unità di Carico con altre idonee a garantire l’ottimizzazione dello stoccaggio dei RAEE.

Nel caso di “rotazioni” insufficienti, ovvero sia di un numero molto basso di ritiri all’anno presso un Punto di Prelievo, i Sistemi Collettivi avranno la facoltà di sostituire, comunicandolo preventivamente all’Installatore, l’Unità di Carico fornita con altra maggiormente adatta alle esigenze quantitative di tale Punto di Prelievo.

L'installatore in relazione alle Unità di Carico si impegna espressamente a effettuare prima dell'attivazione del servizio una valutazione dei rischi potenzialmente derivanti dalle attività svolte all'interno dei Punti di Prelievo sulla base della normativa vigente in materia, e a predisporre la Nota Informativa dei rischi da rendere disponibile attraverso il sistema di Gestione Documentale del portale del Centro di Coordinamento; si impegna inoltre ad adottare tutte le misure precauzionali idonee a rendere edotti utenti e operatori dei rischi derivanti dalla presenza delle Unità di Carico, dalla loro movimentazione, dalla presenza dei RAEE e delle sostanze e dai materiali nei medesimi contenuti, quale - a titolo esemplificativo e non esaustivo - idonea segnaletica;

I Sistemi Collettivi si impegnano espressamente a favorire che gli Operatori Logistici forniscano all'Installatore tutte le informazioni necessarie al fine di effettuare una compiuta valutazione dei rischi, adottando per lo scambio di informazioni il sistema di Gestione Documentale del portale del Centro di Coordinamento.

3.5 Saturazione Unità di Carico – valori in peso di buona pratica nei ritiri

L'Installatore – ai sensi di quanto previsto dalla Convenzione Operativa - garantisce il raggiungimento dei pesi di buona pratica qui sotto individuati.

Resta peraltro inteso che i Sistemi Collettivi eseguiranno in ogni caso il servizio indipendentemente dal raggiungimento dei pesi di buona pratica indicati nel seguito, ma saranno segnalati al Centro di Coordinamento RAEE casi ripetuti di mancato raggiungimento delle soglie minime, affinché siano adottati provvedimenti specifici che possono includere la chiusura del Punto di Prelievo.

RAGGRUPPAMENTI	QUANTITATIVO MINIMO PER CIASCUNA RICHIESTA (Kg.)
R1	300
R2	300
R3	300
R4	300
R5	25 – 50 (altre forme- lineari)

Il peso sarà verificato a destino.

4. Livelli di servizio

4.1 Di seguito sono indicati i livelli di servizio concordati tra i Sistemi Collettivi e l'Installatore volti a garantire la continuità del servizio ai fini del corretto perseguimento delle finalità del sistema.

4.2 Fermo restando quanto previsto dalla Convenzione Operativa, il Sistema Collettivo che non si attenga ai livelli di servizio di cui alle presenti Condizioni di Servizio può essere assoggettato, previa contestazione tramite il Modulo di Segnalazione Anomalie online, alle penali nel seguito descritte.

4.3 Fermo restando quanto previsto dalla Convenzione Operativa, l'Installatore che non si attenga ai livelli di servizio di cui alle presenti Condizioni di Servizio può essere assoggettato, previa contestazione tramite il Modulo di Segnalazione Anomalie online, alle sanzioni nel seguito descritte.

4.4 Ai fini dell'applicazione dei livelli di servizio, le Parti hanno concordato le seguenti definizioni:

a) TMI ovvero Tempo Massimo di Intervento indica il tempo massimo che – ai fini del rispetto dei livelli di servizio – intercorre tra il momento in cui una Richiesta di Ritiro diventa evadibile, secondo quanto previsto al punto che segue, e il prelievo da parte dei Sistemi Collettivi;

b) Richiesta di Ritiro: indica la richiesta di prelievo dell'Installatore al sistema gestito dal Centro di Coordinamento RAEE, della quale saranno registrati i seguenti dati: (i) data; (ii) orario; (iii) numero di identificazione del Punto di Prelievo; (iv) raggruppamento per cui si richiede il prelievo; (v) unità di carico per cui si chiede il prelievo; (vi) numero delle unità di carico per cui si richiede il prelievo.

Si è convenuto che la Richiesta di Ritiro divenga evadibile come segue:

- le Richieste di Ritiro che pervengono entro le ore 12 del giorno x si intendono evadibili dal giorno x+1;

- le Richieste di Ritiro che pervengono oltre le ore 12 del giorno x si intendono evadibili dal giorno x+2.

c) “Giorno Lavorativo”: indica ogni giorno dal lunedì al venerdì che non sia festivo (nella località dove è ubicato il Punto di Prelievo).

d) “Orario di Apertura” indica l'orario durante il quale è possibile per chi effettua il servizio di prelievo per conto dei Sistemi Collettivi accedere al Punto di Prelievo e prelevare i RAEE con una disponibilità minima di sei ore giornaliere, per 5 giorni lavorativi la settimana tra lunedì e venerdì.

Per tutte le Unità di Carico vale la seguente condizione:

TIPOLOGIA RICHIESTA	TEMPO MASSIMO DI RITIRO DALL'INSERIMENTO DELLA RdR SUL PORTALE DEL CDC RAEE (GIORNI LAVORATIVI)
R1, R2, R3, R4 R5	10

Detti tempi sono raddoppiati per servizi erogati in Luoghi di Raggruppamento dei RAEE presenti in isole minori.

Farà fede, ai fini del monitoraggio dei tempi di intervento dei Sistemi Collettivi, la data di ritiro dal Punto di Prelievo dei RAEE indicata sul documento di trasporto.

Eventuali Punti di Prelievo dei RAEE che si trovino all'interno di Zone a Traffico Limitato (ZTL) o comunque soggetti a restrizioni di accesso dovranno essere gestiti con Livelli di Servizio ad hoc che saranno concordati tra le parti e decisi in ultima istanza dal Centro di Coordinamento RAEE.

5. Conseguenze sanzionatorie specifiche a carico delle Parti

5.1 Penali a carico dei Sistemi Collettivi

In relazione alle obbligazioni a carico del Sistema Collettivo ai sensi della Convenzione Operativa e delle Condizioni di Servizio, le Parti hanno determinato specifici casi in cui l'inadempimento del Sistema Collettivo sia sottoposto all'irrogazione di penali specifiche indicate qui di seguito:

Danni cagionati durante l'espletamento del Servizio

Nel caso di danneggiamento o rottura di beni ed attrezzature di proprietà dell'Installatore presso il Punto di Prelievo, il fornitore del Sistema Collettivo si farà carico del risarcimento dei danni secondo le regole ordinarie;

Mancato rispetto del TMI

Nel caso in cui l'intervento non avvenga entro il TMI ma con l'espressa esclusione del caso di ritardo sui "giri periodici" -- l'Installatore avrà diritto alle penali, nei confronti del Sistema Collettivo, fin d'ora quantificate come riportato qui sotto, l'applicazione delle quali è regolata ai sensi della Convenzione Operativa:

Giorni lavorativi di apertura di ritardo nell'effettuazione del servizio	Quantificazione Penale EURO, per ogni giorno di ritardo (questi valori non sono assoggettati ad imposizione fiscale)
1°	50
2°	75
3°	100
4°	125
5°	150

Per ritardi dal 6° giorno in poi si applica una penale di 500 € fino al 20° giorno di ritardo.

Nel caso di mancato servizio nel TMI, al termine del periodo di ritardo pari al 50% del TMI (quindi oltre la data ultima di ritiro + 50% del TMI), l'installatore ha il diritto di conferire i RAEE ad uno degli impianti accreditati dal Centro di Coordinamento RAEE e il Sistema



Collettivo corrisponderà l'intera somma presente in fattura che non potrà eccedere di 2 volte il valore standard definito dal Centro di Coordinamento RAEE come indicato nel DM 9/3/2017 n. 68;

Mancata consegna di unità di carico idonee

Nel caso il Sistema Collettivo non sostituisca la/e unità di carico contestualmente al ritiro (nella giornata di intervento), oppure consegni unità di carico non idonee e non le sostituisca entro 5 giorni lavorativi la penale è di 50 € al giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo con un massimale fissato a 500 €;

Mancata attivazione del servizio

Nel caso il Sistema Collettivo non attivi il servizio entro 15 giorni dalla data di assegnazione la penale è di 50 € al giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo con un massimale fissato a 500 €.

5.2 Sanzioni a carico dell'Installatore

In relazione alle obbligazioni a carico dell'Installatore ai sensi della Convenzione Operativa e delle Condizioni di Servizio, le Parti hanno determinato specifici casi in cui l'inadempimento dell'Installatore sia sottoposto all'irrogazione delle sanzioni specifiche indicate qui di seguito:

Mancata apertura o impossibilità di procedere al ritiro delle Unità di Carico

In caso di mancata apertura per il ritiro, a fronte della redazione di un apposito Modulo di Segnalazione Anomalia (MSA) da parte del Sistema Collettivo assegnatario, l'Installatore riconoscerà al Sistema Collettivo l'importo di 100 €;

Non adeguata separazione raggruppamenti o presenza di rifiuti diversi dai RAEE

Se l'anomalia è evidente al momento dell'intervento = il servizio verrà eseguito quando l'Installatore avrà effettuato la separazione prevista, se fosse necessaria, una ulteriore Richiesta di Ritiro si applicherà la sanzione per impossibilità a procedere al ritiro. Per le missioni che evidenzino non adeguata separazione riscontrata con documentazione fotografica presso l'impianto di trattamento avverrà l'irrogazione di una sanzione pari a 100 €.

Danneggiamento o smarrimento dell'Unità di Carico

Nel caso di danneggiamento o rottura di beni ed attrezzature fornite dal Sistema Collettivo in comodato d'uso presso l'Installatore, lo stesso si farà carico del risarcimento dei danni secondo le regole ordinarie del Codice Civile.

5.3 Fermo quanto previsto nella Convenzione Operativa e specificamente all'art. 7 che segue, il servizio dovrà svolgersi nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro e della Normativa Ambientale.



Il mancato rispetto di tali norme consentirà all'Installatore o ai Sistemi Collettivi di sospendere immediatamente l'esecuzione del servizio stesso; tale sospensione dovrà essere comunicata al Centro di Coordinamento RAEE.

5.4 L'Installatore e i Sistemi Collettivi per ogni contestazione utilizzeranno il sistema creato e messo a disposizione sul proprio portale dal Centro di Coordinamento (gestione MSA).

6. Documentazione

6.1. Il Formulario di Identificazione Rifiuti verrà fornito e compilato dal trasportatore sulla base delle indicazioni dell'Installatore, in qualità di produttore del rifiuto, il quale ha l'obbligo di classificare il rifiuto stesso e di sottoscrivere il documento.

6.2. È necessaria la consegna all'Installatore della seguente documentazione, per esigenze normative ed amministrative:

- Quarta copia del FIR nei termini di legge.

6.3. Gli operatori incaricati del servizio da parte dei Sistemi Collettivi indicheranno nel FIR, redatto per ciascun prelievo, il Sistema Collettivo intermediario senza detenzione o in qualità di soggetto per conto del quale si effettua il servizio, oltre alla sigla del raggruppamento trasportato.

6.4. Fermo restando quanto previsto dall'art. 7 che segue, i trasportatori che saranno impiegati direttamente o indirettamente dai Sistemi Collettivi per il prelievo dei RAEE dagli Installatori dovranno essere regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria necessaria per trasportare i RAEE oggetto di prelievo ed analogamente gli impianti di destinazione devono essere autorizzati ed operare ai sensi della Normativa Ambientale e nel rispetto delle specifiche tecniche di cui all'Accordo sottoscritto tra il CdC RAEE e le Associazioni di categoria degli operatori del trattamento, di cui all'art. 18 comma 5 lettera g) del d.lgs. 49/2014.

7. Obblighi delle Parti

7.1 Impegni dei Sistemi Collettivi in relazione agli operatori che svolgono il servizio

Gli operatori che svolgono il servizio per conto dei Sistemi Collettivi dovranno:

- o essere iscritti al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (ovvero nel corrispondente Registro del Paese di stabilimento);
- o osservare tutte le norme previste dalle leggi vigenti, in materia di sicurezza e antinfortunistica sul lavoro, di previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento del servizio, di protezione ambientale richiedendo ai propri operatori la redazione della Nota Informativa sui Rischi;

- o possedere mezzi idonei in relazione alle Unità di Carico ed alle modalità di caricamento e trasporto concordate;
- o possedere idonea iscrizione all'Albo Gestori Ambientali e osservare la Normativa Ambientale incluse le prescrizioni impartite nelle proprie autorizzazioni al trasporto;
- o rendere disponibili le autorizzazioni al trasporto dei rifiuti all'Installatore prima dell'attivazione del servizio e comunicare in via anticipata ogni variazione significativa. In caso contrario l'Installatore si riserva di controllare le autorizzazioni all'atto del carico ed eventualmente di non fare procedere al caricamento del mezzo;
- o rendere disponibile copia delle autorizzazioni dei siti/impianti di stoccaggio, trattamento e recupero dei RAEE prima dell'attivazione del servizio e comunicare in via anticipata ogni variazione significativa. In caso contrario l'Installatore si riserva di controllare le autorizzazioni all'atto del carico ed eventualmente di non fare procedere al caricamento del mezzo (in tali casi non potrà essere reclamato il superamento del tempo massimo di sosta);
- o predisporre e rendere disponibile all'Installatore per tramite del sistema di gestione documentale del portale del Centro di Coordinamento il Documento dei Rischi Peculiari (DRP), redatto anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi, in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- o possedere adeguata copertura assicurativa (RCT ed RCO);
- o osservare tutte le altre norme vigenti connesse all'espletamento del servizio.

7.2 Impegni degli Installatori in relazione al Punto di Prelievo:

L'Installatore che riceve il servizio presso il Punto di Prelievo dovrà:

- o garantire il ritiro dei contenitori e dei RAEE al piano strada o in un luogo pienamente accessibile ai mezzi di trasporto utilizzati dagli operatori logistici;
- o osservare le norme tecniche, previste dalle leggi vigenti, in materia di sicurezza e antinfortunistica sul lavoro, di previdenza per i lavoratori impiegati nello svolgimento del servizio, di protezione ambientale effettuando la redazione del documento dei rischi;
- o formare il personale impiegato nel Punto di Prelievo sia in materia di sicurezza sul lavoro che in materia di salvaguardia ambientale;
- o predisporre e rendere disponibile per tramite del sistema di Gestione Documentale del portale del Centro di Coordinamento, la Nota Informativa sui Rischi (NIR) redatta anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi, in modo da minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori;

- o osservare tutte le altre norme vigenti connesse all'espletamento del servizio da parte dei Sistemi Collettivi;
- o mantenere aggiornata l'iscrizione alla categoria 3-bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

8. Premialità

8.1 Per ritiri da parte dei Sistemi Collettivi che siano pari o superiori ai quantitativi indicati nella tabella che segue i Sistemi Collettivi riconosceranno all'Installatore i Premi di Efficienza indicati nella tabella.

RAGGRUPPAMENTI	QUANTITÀ PER PREMIALITÀ PER SINGOLO RITIRO(Kg.)
R1	1.200
R2	2.000
R3	1.300
R4	800
R5	50 – 100 (altre forme - lineari)

Premi di efficienza

Raggruppamento	€ / ton
R1	67
R2	140
R3	67
R4	140

Per tutti i raggruppamenti, con eccezione di R5, per ritiri sotto la soglia di buona operatività e sopra la soglia minima di conferimento la premialità sarà pari a 30€/ton.

8.2 L'invio dei documenti contabili per l'incasso avrà un termine di esigibilità pari a 12 mesi a partire dalla data di pubblicazione dell'Estratto Conto sul sito del Centro di Coordinamento RAEE oltre tale data i premi di efficienza si intendono decaduti; la pubblicazione avrà cadenza trimestrale, gli Estratti Conto comprenderanno tutti i Premi di



Efficienza raggiunti nel trimestre e le eventuali penali e i pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni data documento fine mese.

8.3 L'installatore che abbia diritto all'erogazione di un Premio di Efficienza provvederà a emettere i documenti contabili sulla base di un estratto conto reso disponibile all'Installatore dal Centro di Coordinamento nell'area riservata del portale www.cdcraree.it. Il documento dovrà essere emesso in coerenza con il pronunciamento di Risposta n. 91/2022 emesso da parte dell'Agenzia delle Entrate pubblicato anche sul sito del Centro di Coordinamento RAEE (www.cdcraree.it).

*Inserire il logo del Sottoscrittore.
Predisporre il documento su carta intestata*

NOTA INFORMATIVA DEI RISCHI

SUL RITIRO DEI RAEE PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA

<i>Codice del CdR assegnato dal CdC RAEE:</i>	
<i>Comune sede del CdR:</i>	
<i>Indirizzo del CdR:</i>	

**ai sensi del punto 7.2 delle Condizioni Generali di Ritiro
allegate all'Accordo di Programma ANCI – Centro di Coordinamento RAEE del 28 marzo 2012
per la definizione delle condizioni generali di raccolta e gestione
dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**

<i>Data predisposizione:</i>	gg/mm/aaa
------------------------------	-----------

PREMESSA

Il presente documento:

- ha lo scopo di fornire agli Operatori Logistici / Trasportatori, incaricati dai Sistemi Collettivi del ritiro dei RAEE presso il CdR in oggetto, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare – di cui **riportare il nome del Sottoscrittore** - ha la disponibilità giuridica - e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- può essere oggetto di modifiche o integrazioni conseguenti al variare delle condizioni che sono in esso valutate; in tal caso, le nuove valutazioni e definizioni saranno comunicate mediante l'aggiornamento del medesimo documento, che sostituirà il precedente;
- non contempla la valutazione dei rischi specifici propri degli Operatori Logistici / Trasportatori.

Le attività oggetto di valutazione nella presente nota informativa sono riferite esclusivamente al servizio di ritiro dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) raccolti presso questa piattaforma ecologica autorizzata, iscritta al Centro di Coordinamento RAEE secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma ANCI – Centro di Coordinamento RAEE del 28 marzo 2012 e s.m.i e dalle allegate Condizioni Generali di Ritiro.

SEZIONE A – GENERALITA'

1. Dati identificativi del Centro di Raccolta

Codice CdR (assegnato dal CdC RAEE):	
Comune sede del CdR:	
Indirizzo del CdR:	

2. Dati identificativi del Sottoscrittore del Centro di Raccolta

Ragione Sociale / Comune:	
Indirizzo Sede Legale:	
Codice Fiscale:	
Rappresentante legale:	

3. Dati identificativi del Gestore del Centro di Raccolta (NB: compilare solo se il soggetto è diverso dal Sottoscrittore):

Ragione Sociale / Comune:	
Indirizzo Sede Legale:	
Codice Fiscale:	
Rappresentante legale:	

4. Figure di riferimento per le attività specifiche

Nome e Cognome del Referente delle attività		Tel.
Nome e Cognome del Responsabile del Centro di Raccolta		Tel.

Planimetria del CdR allegata al NIR

☐ **Si** / ☐ **No**

SEZIONE B – RISCHI PRESENTI NEL CDR O NELLE VICINANZE

NB: barrare solo le voci applicabili al CdR

NO.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
01	presenza di attività lavorative proprie e/o di imprese terze			
02	presenza e passaggio di persone			
03	transito di automezzi e/o presenza di automezzi in fase di manovra: rischio investimento			
04	urto con attrezzature/parti di macchine/impianti e/o schiacciamento			
05	movimentazione e deposito materiali			
06	presenza di attività di carico e scarico materiale ingombrante e/o pericoloso anche con ausili meccanici			
07	presenza di cassoni scarrabili – attività apertura e chiusura portelloni cassoni			
08	uso di macchine operatrici per il sollevamento e il trasporto di materiali (carrelli/trans pallets)			
09	presenza di impianti / macchinari fissi in funzione			
10	pericolo di cadute, inciampi o scivolamenti in piano; presenza di dislivelli o buche			
11	rischio cadute/ possibilità di ribaltamento automezzi in fosse di scarico rifiuti			
12	rischio biologico: presenza o decomposizione di sostanze organiche (es. liquami, rifiuti, ecc..)			
13	rischio chimico: presenza di sostanze o preparati pericolosi			
14	presenza di materiali contenenti amianto			
15	presenza di reti di distribuzione (elettrica, telefonica e comunicazione, di fluidi, di gas, di aria compressa) in superficie / aeree / interrate / murate			
16	presenza di quadri elettrici e/o parti di impianto/apparecchature in tensione			
17	presenza di limitazioni strutturali: verticali, orizzontali, di portata (per es. pontili, tettoie, passaggi ristretti, grigliati, solette, scale, montacarichi, ecc..)			
18	presenza di carichi sospesi, strutture cedevoli o mobili che comportano pericolo di caduta dall'alto di oggetti			

NO.	RISCHI PRESENTI NELL'AREA DI ATTIVITÀ O NELLE VICINANZE	SI	NO	DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE E ISTRUZIONI
19	limitatezza dello spazio disponibile, presenza di luoghi confinati			
20	presenza di aree scarsamente illuminate			
21	presenza di fonti di rumore			
22	presenza di attività in quota (>2m) e / o luoghi di transito sopraelevati			
23	presenza di sostanze sdruciolevoli con rischio di scivolamento			
24	rischio incendio: presenza parti calde, fiamme libere			
25	rischio esplosione			
26	Altro rischio, non indicato ai punti precedenti (specificare qui di seguito)			
...				

Misure di prevenzione/sicurezza/coordinamento:

- il tempo di permanenza degli operatori incaricati del ritiro dei RAEE all'interno dell'area di lavoro sarà quello necessariamente legato allo svolgimento del servizio;
- durante le operazioni di carico dei contenitori (unità di carico) dei RAEE tenere soggetti terzi al di fuori dell'area di manovra;
- nel caso di presenza di pedoni, autovetture (cittadini / distributori conferitori) o mezzi pesanti, attendere il loro allontanamento dall'area prima di iniziare le operazioni di carico dei contenitori dei RAEE;
- è fatto obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza;
- durante le fasi di carico dei RAEE è vietato sostare sotto i carichi sospesi o nelle immediate vicinanze;
- all'operatore logistico incaricato del ritiro dei RAEE è vietato l'utilizzo di qualsiasi mezzo di sollevamento e/o trasporto di proprietà del Gestore del CdR / della Piattaforma;
- è fatto obbligo al conducente che scende dall'automezzo che effettua il ritiro dei RAEE di sostare presso le aree pedonali, indossando comunque i propri DPI previsti;
- si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento per tutti gli operatori che accedono alla Piattaforma / CdR per effettuare il ritiro dei RAEE

NB:

durante le attività di spostamento all'interno del CdR, è obbligatorio rispettare la viabilità interna (segnaletica verticale ed orizzontale) e i limiti di velocità, stabiliti con apposita cartellonistica.

Durante le operazioni di carico e scarico di materiali / attrezzature e durante gli spostamenti necessari per l'effettuazione dell'attività commissionata all'interno del CdR, il personale incaricato dovrà indossare obbligatoriamente i DPI ad alta visibilità.

Eventuali segnalazioni o note integrative:**Eventuale documentazione tecnica presente presso il CdR:**

- ☐ Piano di emergenza integrato con emergenze di tipo ambientale
- ☐ Planimetria del CdR

SEZIONE C – MISURE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. Misure di Pronto Soccorso

- In caso d'infortunio a personale proprio operante, l'Operatore Logistico / Trasportatore dovrà darne immediata informazione al Sottoscrittore ovvero al Gestore del CdR.

2. Misure per Emergenza Incendio

Prima di iniziare qualunque attività, l'Operatore Logistico / Trasportatore deve:

- individuare la collocazione del più vicino pulsante di allarme incendio (se presente nell'area);
- se all'interno di un edificio o di un'area chiusa, individuare il/i percorso/i d'esodo più favorevole/i, anche per mezzo delle planimetrie affisse nell'area.

3. Il lavoro deve essere immediatamente sospeso in caso di:

- motivata richiesta del responsabile del luogo interessato dall'intervento e/o del Responsabile del Centro di Raccolta;
- pericolo grave e immediato;
- emergenza / allarme incendio;
- mancato rispetto della normativa di riferimento per l'attività svolta e/o delle misure di prevenzione e protezione previste nella presente Nota Informativa dei Rischi (NIR);
- pericolose anomalie nell'esecuzione delle attività.

4. La movimentazione dei materiali e dei mezzi operativi e la circolazione dei veicoli dovrà avvenire in modo da non compromettere la sicurezza propria e delle attività del Sottoscrittore / del Gestore del CdR, nonché delle eventuali altre imprese presenti.

5. E' vietato l'uso di utensili e attrezzature del Sottoscrittore / Gestore del CdR.

Per il Sottoscrittore / Gestore del CdR:

Nome _____ Cognome _____

Funzione _____

Firma _____

Data predisposizione (gg/mm/aaaa) _____